

Quotidiano

Direttore: Giuseppe De Tomaso

Lettori Audipress 12/2015: 3.126

NELLA NOTTATA

CINQUE BANDITI

L'AGGRESSIONE

Erano a volto coperto e armati di taglierini e tubo in ferro, nel mirino impianto a borgo Mezzanone

Sequestrano il vigilante e rapinano 100 pannelli in parco fotovoltaico

● La banda che fa razzia di pannelli fotovoltaici in città - sempre che si tratti sempre di un'unica organizzazione, in considerazione del numero elevato di colpi di questo tipo messi a segno negli ultimi anni - alza il tiro, non si «limita» più ai furti ma arriva anche al sequestro di persona pur di raggiungere l'obiettivo. La rapina con sequestro di persona, una guardia giurata impegnata nel servizio di vigilanza, è stata messa a segno nella tarda serata di mercoledì in un parco fotovoltaico di proprietà di un privato, situato in località «Torretta» nelle campagne tra Foggia e borgo Mezzanone. I banditi - almeno cinque persone incappucciate ed armate di spranga e taglierini - hanno aggredito il vigilante, l'hanno legato e rapinato un

centinaio di pannelli fotovoltaici per un valore non ancora quantificato. La **Polizia** - il primo intervento l'hanno effettuato gli agenti della «volante» dopo l'allarme rapina arrivato alla sala operativa della **Questura**, le indagini passeranno ora ai colleghi della squadra mobile - non può nemmeno contare sul video dell'aggressione per cercare di risalire ai banditi, in quanto la banda ha distrutto l'impianto di videosorveglianza.

La guardia giurata dipendente di un istituto di vigilanza convenzionato col parco fotovoltaico era in servizio nel gabbiotto quando intorno alle 23 di mercoledì ha udito rumori provenire dall'esterno. Nemmeno il tempo di uscire dal container che è stata accerchiata e ag-

gredita da 4/5 persone con il volto coperto con passamontagna e cappucci ed alcune armate con taglierini e un tubo di ferro. Il vigilante è stato minacciato e legato mentre i malavitoi prelevano un centinaio di pannelli fotovoltaici accatastati sul terreno caricandoli su un furgone e fors'anche qualche altro mezzo, per poi dileguarsi.

L'allarme al «113» è scattato poco dopo quando il vigilante preso in ostaggio è stato liberato dal collega giunto a dargli il cambio ed è stato così richiesto l'intervento della **Polizia**. Sono decine e decine i colpi messi a segno ai danni di parchi e impianti fotovoltaici nelle campagne di Foggia, anche se è una delle prime volte che non ci si trova davanti ad un furto ma ad una rapina con sequestro di persona.





**Nella foto
d'archivio
pannelli
fotovoltaici,
sono
centinaia i
furti in città
negli ultimi
anni**